

**L'intervista. Cristiano Cannarsa.** Amministratore delegato di Sogei dal 14 giugno. Ieri la fusione per incorporazione di Sose in Sogei che avrà un ruolo centrale contro l'evasione e per i fabbisogni standard

# Nasce la superbanca dati per nuovo Fisco e federalismo

Marco Mobili

La super anagrafe del fisco diventa realtà. Sogei e Sose, la società che ha gestito fino a oggi le pagelle fiscali e i fabbisogni standard, hanno deliberato ieri la loro fusione, per incorporazione di Sose in Sogei, diventando così il braccio tecnologico e informativo del Mef e dell'agenzia delle Entrate nella lotta all'evasione e nel controllo della spesa pubblica. Come spiega a «Il Sole 24 Ore», Cristiano Cannarsa, tornato a guidare la Sogei dal 14 giugno scorso e un mese dopo la Sose, prende forma «un imponente sistema di banche dati con una esclusiva capacità di sviluppare modelli e metodi di analisi, sia sul fronte fiscale (indici sintetici di affidabilità - Isa) sia sul fronte del federalismo fiscale con i fabbisogni standard, fondamentali per la ripartizione delle risorse dallo Stato alla perequazione fiscale (Comuni, Città metropolitane e Province)».

**Cosa significa l'incorporazione di Sose in Sogei?**

Abbiamo operato in modo tempestivo nell'attuazione della norma che ha disposto a metà agosto l'incorporazione di Sose in Sogei, operazione societaria che si inserisce in modo strategico tra gli strumenti fondamentali della riforma fiscale. La fusione delle due aziende ci permetterà di rispondere in modo ancora

più efficace alle sfide future. Sono entusiasta delle prospettive che questa fusione ci offre e siamo pronti a guidare il settore e fornire il nostro contributo con disciplina e onore.

**Il futuro è dietro l'angolo con l'interoperabilità delle banche dati. Sarà possibile far dialogare con successo l'immenso patrimonio informativo della Pa?**

Sogei è già oggi tra i più importanti e qualificati gestori di banche dati strutturate al mondo, negli anni ha sviluppato sistemi di discovery sempre più evoluti al servizio dell'amministrazione economico-finanziaria, delle agenzie fiscali, della Guardia di Finanza e di altre amministrazioni. Ad esempio da questo mese è attivo il servizio che consente l'accesso autonomo degli ufficiali giudiziari alle banche dati dell'agenzia delle Entrate come previsto dalla convenzione tra il ministero della Giustizia e le Entrate.

**La Nadel, oggi al voto delle Camere, mette al primo posto l'utilizzo delle banche dati e la capacità operativa del Fisco con strumenti di data analysis e con tecniche di machine learning. Quale sarà il ruolo di Sogei?**

Sogei si inserisce in modo strategico tra gli strumenti fondamentali della riforma fiscale prevista dalla legge delega per il contrasto all'evasione fiscale per l'attuazione della più ampia riforma fiscale fortemente



Al vertice. Cristiano Cannarsa è amministratore delegato di Sogei e Sose

sostenuta dal viceministro Maurizio Leo.

**Nel 2024 parte il concordato preventivo biennale. A che punto siete con le note metodologiche e con l'algoritmo da consegnare alle Entrate per le proposte da presentare a oltre 2 milioni di partite Iva? Dal 1° gennaio 2024 entrerà in vigore il concordato preventivo biennale per le piccole e medie imprese e l'allargamento del meccanismo di compliance alle imprese medio grandi, per cui entro fine anno sarà completata la metodologia per concludere le proposte ai soggetti Iva che rientrano tra quelli che potranno presentare il modello Isa.**

**E per i forfettari i dati ci sono o li state raccogliendo?**

Stiamo lavorando con le Entrate per una metodologia per utilizzare i dati disponibili per questi soggetti.

**Non solo fisco. Sogei con Sose avrà un ruolo chiave anche sui fabbisogni standard, pensiamo al federalismo fiscale e al progetto sull'autonomia differenziata.**

Certamente il ruolo di Sogei si amplia nel campo della finanza pubblica, soprattutto nella metodologia e negli strumenti informatici per l'equa distribuzione delle risorse economiche agli enti locali, determinando costi e fabbisogni standard e monitorando la spesa pubblica e un maggiore contenimento dei costi.

Entro l'anno completata la metodologia per elaborare le proposte di concordato preventivo

© RIPRODUZIONE RISERVATA